

COMUNE DI BRAONE

Provincia di Brescia

Relazione dell' revisore dei Conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore dei Conti degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Braone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 08.04.2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Malavasi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Antonio Malavasi, **revisore nominato** con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 06/06/2016;

◆ ricevuta in data 5/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 4/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n. 30 del 21/06/2017 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017 - variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000)"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 11/08/2017 avente in oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/09/2017;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/07/2017 avente ad oggetto. "Assestamento generale di Bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali e salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 13/07/2017 avente in oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/09/2017;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 11/10/2017 avente in oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/12/2017;
- Deliberazione n. 59 del 29/11/2017 avente ad oggetto: Bilancio di Previsione 2017/2019 esercizio 2017 - variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000)"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 29/11/2017 avente in oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 13/12/2017;

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Revisore dei Conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.34 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'revisore dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 530 reversali e n. 690 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio agenzia di Breno

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	385.970,37
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	385.970,37

Risultato della gestione di competenza/equilibri di Bilancio

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		560.109,2 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei pr amministrazioni pubbliche	(+)		5.771,65
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		525.014,4
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		35.843,14 35.843,14
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			7.523,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		0 = G+H+I-L+M	7.523,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		158.216,7
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		663.374,7
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei pr amministrazioni pubbliche	(-)		5.771,65
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		150.310,4
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		664.625,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			883,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			8.406,77
			7

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Revisore dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	
FPV di parte corrente	€ 12.500,00
FPV di parte capitale	€ 664.625,84

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Revisore dei Conti ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 292.057,21 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				460.276,62
RISCOSSIONI	(+)	150.132,82	501.344,13	651.476,95
PAGAMENTI	(-)	200.423,04	525.360,16	725.783,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			385.970,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			385.970,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	103.540,56	790.621,93	894.162,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.159,80	254.290,01	313.449,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			664.625,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			292.057,21

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	414.896,42	451.670,20	292.057,21
di cui:			
a) Parte accantonata	61.410,24	8.087,13	21.988,78
b) Parte vincolata	494,56	842,42	1.101,89
c) Parte destinata a investimenti	126.800,71	100.100,51	67.276,09
e) Parte disponibile (+/-) *	226.190,91	343.482,56	201.690,45

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche

conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		292.057,21
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		20.312,75
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		1.676,03
Totale parte accantonata (B)		21.988,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.101,8
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.101,89
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		67.276,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		201.690,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n 34 del 28.03.2018 della Giunta Comunale ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	274.924,41	150.132,82	103.540,56	- 21.251,03
Residui passivi	271.030,83	200.423,04	59.159,80	- 11.447,99

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDI ACCANTONATI:

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	12.500,00	12.500,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	12.500,00	12.500,00
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		664.625,84
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	664.625,84
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il Revisore dei Conti ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa

c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore dei Conti ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il Revisore dei Conti ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per un totale di € 1.676,03, calcolato accantonando un mensilità di fine mandato/anno (frazione di anno)

FONDI VINCOLATI

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili: Legge Culto (è stata accantonata la quota di € 1.101,89)

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore dei Conti rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	399,73	0,00	0,00%	399,73
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00
Totale	399,73	0,00	0,00%	399,73

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	15.767,95
Residui riscossi nel 2017	6.020,91
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	9.747,04
Residui della competenza	20.528,11
Residui totali	30.275,15

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.565,10
Residui riscossi nel 2017	1.015,65
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	549,45
Residui della competenza	15.101,80
Residui totali	15.651,25

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI-TARES	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	40.033,04
Residui riscossi nel 2017	5.613,58
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.108,23
Residui al 31/12/2017	20.311,23
Residui della competenza	8.528,62
Residui totali	28.839,85

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	13.211,96	27.246,58	15.842,06
Riscossione	13.211,96	26.00,70	13.342,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	7.608,81
Residui riscossi nel 2017	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	7.608,81
Residui della competenza	2.500,00
Residui totali	10.108,81

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative per violazione codice della strada in quanto il servizio di vigilanza è svolto dall'Unione dei comuni "Civiltà delle pietre" che introita i relativi proventi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	
Residui attivi al 1/1/2017	12.811,05	
Residui riscossi nel 2017	8.744,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.066,38	
Residui della competenza	9.575,98	
Residui totali	13.642,36	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	21.144,50	25.408,56	-4.264,06	83,22%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	21.144,50	25.408,56	-4.264,06	83,22%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	111.971,65	77.467,80	-34.503,85
102	imposte e tasse a carico ente	8.642,54	6.179,09	-2.463,45
103	acquisto beni e servizi	202.855,79	143.629,88	-59.225,91
104	trasferimenti correnti	145.780,45	242.177,81	96.397,36
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.867,60	25.432,00	-1.435,60
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.862,32	18.231,00	368,68
110	altre spese correnti	13.342,11	11.896,88	-1.445,23
TOTALE		527.322,46	525.014,46	-2.308,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore dei Conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Revisore dei Conti ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999,

sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Revisore dei Conti ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (penultimo anno precedente):

	2015	2016	2017
Interessi passivi	31.173,47	29.646,19	28.287,18
entrate correnti	664.293,55	581.895,53	579.931,05
controllo limite art 204 TUEL	4,69%	5,09%	4,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	670.516,48	620.935,10	583.501,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	49.581,38	37.433,36	35.843,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	620.935,10	583.501,74	547.658,60
Nr. Abitanti al 31/12	683,00	692,00	683,00
Debito medio per abitante	909,13	843,21	801,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017
oneri finanziari	28.287,18	26.867,60	25.432,00
quota capitale	49.581,38	37.433,36	35.843,14
TOTALE	77.868,56	64.300,96	61.275,14

L'Ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Revisore dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 28.3.2018 munito del parere del Revisore dei Conti.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI						
Titolo I	6.866,49	7.664,63	16.698,05	13.301,55	52.693,08	97.223,80
di cui Tarsu/tari/tares	6.866,49	4.664,43	3.664,91	5.115,20	8.528,62	28.839,65
di cui F.S.R o F.S.						0,00
Titolo II					30.119,55	30.119,55
di cui trasf. Stato					4.370,22	4.370,22
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo III	4.801,98	2.823,82	5.057,16	16.406,00	98.611,86	127.700,82
di cui Tia						0,00
di cui Fitti Attivi			2.348,05	1.718,33	9.575,98	13.642,36
di cui sanzioni CdS						0,00
Tot. Parte corrente	11.668,47	10.488,45	21.755,21	29.707,55	181.424,49	255.044,17
Titolo IV	6.362,93	3.010,00	14.893,76	1.245,88	607.894,43	633.407,00
di cui trasf. Stato					400.000,00	400.000,00
di cui trasf. Regione					154.800,00	154.800,00
Titolo V						0,00
Tot. Parte capitale	6.362,93	3.010,00	14.893,76	1.245,88	607.894,43	633.407,00
Titolo VI			218,46	4.189,85	1.303,01	5.711,32
Totale Attivi	18.031,40	13.498,45	36.867,43	35.143,28	790.621,93	894.162,49
PASSIVI						
Titolo I		281,54	8.530,27	20.559,84	158.752,30	188.123,95
Titolo II	4.674,20	500,00	4.476,41	13.935,88	91.985,40	115.571,89
Titolo III						0,00
Titolo IV	776,18	149,90	841,13	4.434,45	3.552,31	9.753,97
Totale Passivi	5.450,38	931,44	13.847,81	38.930,17	254.290,01	313.449,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori Bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 27.9.17, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente ed ha preso atto come emerge dalla Relazione tecnica, che le società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune sono le seguenti:

- Valle Camonica Servizi S.r.l., partecipata al 0,0049% dall'ente, affidataria diretta in house del servizio di igiene ambientale;
- Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., partecipata al 0,276% dall'ente, affidataria diretta in *house del servizio idrico*;
- Blu Reti Gas S.r.l., partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l., che esercita il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale;
- Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l., che svolge l'attività di vendita del gas e dell'energia elettrica ai clienti finali;
- Integra S.r.l., attualmente controllata con il 100% da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., la quale gestisce il servizio di teleriscaldamento e fornisce energia termica (calore) agli utenti finali;

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato

- ai sensi dell'art. 17, d.l. n. 90/2014, e s.m.i., convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, con le modalità stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto previsto dal citato art. 17, comma 4;
- a tutte le società partecipate dal Comune, anche in via indiretta;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha in corso, (entro il 31 dicembre 2018) l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato trimestralmente sul sito internet dell'Ente.

INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCA POPOLARE DI SONDRIO AG. BRENO

Economo RETROSI LETIZIA BARBARA MARIA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica sintetizzati nell'*Allegato n.10 rendiconto della gestione -Conto economico*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'art. 2 del D.Lgs 118/2011 prevede per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. (*Allegato n.10 rendiconto della gestione – stato patrimoniale attivo e stato patrimoniale passivo e Raccordo stato patrimoniale attivo e passivo*)

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore dei Conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta

conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

Lì 08.04.2018



IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Malavasi